

presentare le cose secondo l'ottica pregiudizialmente negativa su cui già ci siamo soffermati.

Così, ad esempio, il paragrafo dedicato all'esame del parere del Dott. Piovano (par. 11.2) si apre con la frase certamente suggestiva *"Il commissario governativo formulava al riguardo [si parla della proposta Capaldo] osservazioni critiche in tre diverse circostanze"*, e bisogna scorrere almeno altri due paragrafi prima di scoprire, che le critiche riguardano alcuni aspetti pratici della proposta, ma che lo stesso Dott. Piovano *"si dichiarava favorevole in linea di principio alla cessione in massa dell'attivo, ma reputava opportuno rimettere la valutazione definitiva al comitato dei creditori"*.

Lo stesso avviene per il parere espresso dal Commissario Giudiziale Prof. Picardi che viene subito presentato come *"assai complesso ed articolato"*, mentre poi si apprende, nel corso dei paragrafi successivi, che tale parere contestava le previsioni negative sull'andamento della procedura espresse da un solo componente dissenziente del Comitato dei creditori e, quanto al merito della proposta, prospettava una serie di condizioni destinate ad assicurarne *"un concreto miglioramento"* e non certo un accantonamento.

In altre parole, emerge chiaramente anche da questa parte della sentenza, nonostante le *"suggestioni"* in senso contrario ricavabili dalla motivazione, che nessuno nel corso della procedura - e facciamo qui riferimento a professionisti e tecnici di primissimo piano - manifestò un parere negativo